Il Giornale dell'Umbria

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

ANNO II - NUMERO 155 - L. 3 la copia

MERCOLEDI 4 LUGLIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia Via Danzetta, 6. Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie, L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.I.P.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre, 22. Tel. 21-80

ABBONAMENTI: Un anno L. 750 - Semestre L. 385 - Trimestre L. 205 Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

La crisi alimentare in Europa

In Europa le ostilità sono cessate da due mesi e gli eserciti sono sulla via di una progressiva smobilitazione o dello spostamento al teatro di guerra del Pacifico. L'estate ci è piombata addosso con tutto il suo peso, aggravato da una siccità che ha pochi precedenti, e tutti siamo, se non terrificati, per lo meno molto spaventati dalla prospettiva di un inverno, che si annunzia come molto difficile, forse più duro degl'inverni del periodo bellico. In materia alimentare l'Europa ha delle gravi deficienze, e l'America ha fatto chiaramente intendere che non potrà aiutare tutto il continente, come ha aiutato le sole zone, che fino a poco tempo fa erano state liberate. Gran Bretagna, Russia e Stati Uniti fanno ogni sforzo per rimettere in ordine un continente nel quale gli ultimi mesi di guerra hanno creato il caos; ma i risultati finora sono assai modesti.

E' possibile fare oggi il punto della situazione alimentare della Europa? Quali sono le prospettive?

Occorre premettere che fra le nostre speranze e le loro possibilità di realizzo vi è uno scarto notevole perchè molti non tengono conto del fatto che la guerra, finita in Europa, continua però nel Pacifico, senza di che molti dei nostri guai sarebbero già scomparsi. Il Giappone è ancora in piedi, ed ha una notevole capacità di resistenza. Per fiaccarlo occorrerà fare un grande sforo, di cui l'eventuale intervento russo potrebbe ridurre solo la durata, ma non l'intensità.

Ora, il problema alimentare europeo non è un problema di disponibilità generiche di prodotti, ma essenzialmente un problema di trasporti, sopratutto marittimi. Ed è per questo che la guerra in Estremo Oriente ne fa un problema assai grave. Milioni di americani e di inglesi, infatti, dovranno essere trasferiti dall'Europa al Pacifico, dopo una sosta nei territori metropolitani per riposo o per riaddestramento, e sono diecine le migliaia di miglia che tutta questa gente dovrà percorrere, sia per tornare alle proprie case, sia per tornare in linea, mobilitando a tal fine tutti i mezzi di trasporto. Circa 700 mila tonnellate di materiale bellico potranno andare direttamente in Pacifico dall'Europa via Suez, ma il materiale nuovo dovrà percorrere per ferrovia tutta la Confederazione per raggiungere i nuovi porti di imbarco e da lì le nuove basi prossime al Giappone.

Noi siamo appena all'inizio di uno spettacoloso spostamento di uomini e di cose, che toccherà il suo culmine ai primi mesi dell'anno prossimo e durante il quale le ferrovie nord-americane saranno sottoposte ad uno sforzo, inusitato anche per la nuova direzione del traffico, che lascerà scarsi margini per i servizi civili e per i trasporti collegati alle necessità dell'Europa. Le risorse alimentari per la popolazione saranno assottigliate per la costituzione di nuovi depositi e per il prolungamento nel rapporto di 1 a 3, delle linee di comunicazione. Soli elementi di conforto in questo quadro piuttosto nero della situazione saranno, da un lato il miglioramento progressivo delle risorse locali del Pacifico, mano mano che si estenderà la zona sottratta ai giapponesi, e dall'altro la certezza di perdite minori, sia di navi che di carichi, per la minore efficacia dell'arma subacquea giapponese in confronto di quella tedesca, sia pure tenendo conto delle perdite dovute agli aviatori suicida.

A queste complicazioni si aggiunge talvolta una effettiva contrazione delle disponibilità di generi alimentari. Per il deficiente raccolto dell'Argentina e dell'Australia, data l'enorme eccezionale produzione dell'America del Nord. Ma anche per il grano i trasporti incidono e gravemente, perchè vi sono zone del Nord America dove, per deficienza di carri ferroviari, è ancora ammassato il raccolto del 1944, e non si sa dove e come conservare quello più ingente del 1945. E si tratta di qualche centinaio di milioni di ettolitri di frumento! Se le piogge riprenderanno presto, nel 1945-46 avremo raccolti abbondanti anche in Argentina ed in Australia. Fino al raccolto del 1946 in Europa avremmo bisogno di circa 12 milioni di tonnellate di grano. Se si avrà la certezza che, dal prossimo febbraio in poi, ne potremo ricevere tre milioni al mese, il problema del pane per l'Europa si può considerare risolto, consumando fino al gennaio prossimo tutto il raccolto del 1945.

Ma per molti altri prodotti la situazione resterà grave ancora per molto tempo. Fra essi occorre annoverare la carne, di cui già si nota una grande scarsezza negli stessi Stati Uniti; lo zucchero, rispetto al quale in America è stata fatta una politica di prezzi sbagliata, di cui oggi il mondo occidentale paga le spese con minori disponibilità; il latte ed i latticini per la rarefazione del bestiame dovuta alla siccità ed alla forte espansione del consumo per le forze armate.

Anche per lo zucchero però la situazione potrebbe sensibilmente migliorare presto se l'Europa potesse risolvere rapidamente il suo problema più assillante: quello del carbone da cui dipendono, oltre che la produzione del prezioso alimento, la ripresa dei trasporti e dell'attività economica europea. E' nel carbone che riposano tutte le nostre speranze per un avvenire migliore, e molto si sta facendo per farne aumentare la produzione: liberazione anticipata dei prigionieri tedeschi, già minatori; riassetto di ponti e di canali per l'inoltro del minerale ai porti; sgombero e riattivazione dei porti medesimi. Ma spesso il coordinamento fra tutte queste attività non è perfetto quando addirittura non manchino le navi per trasportarlo altrove, e l'esportazione del carbone ne è ostacolata seriamente.

Poco a poco questa mancanza di sincronismo si attenuerà perchè per fortuna i danni sofferti dall'Europa sono minori di quelli temuti; ma ancora per qualche tempo noi dovremo risentire le dure conseguenze di una guerra di eccezionale violenza e che continua a tenere impegnato l'80 per cento delle risorse del solo continentale che si è sottratto alle distruzione.

Fino a quando perdurerà la guerra nel Pacifico e specialmente per i prossimi mesi il quadro dell'economia europea non potrà essere roseo. Ma tutto potrebbe sembrarci meno brutto se il nostro spirito non fosse, com'è, profondamente turbato. Le prossime inevitabili sofferenze, le ultime, potrebbero essere più agevolmente sopportate se noi le affrontassimo, non con l'animo di chi pretenda di star subito bene, ma col ricordo vivo delle fasi più dure che, fortunatamente, abbiamo già superato.

Epicarmo Corbino

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

La tranquillità è tornata nelle Puglie dove si consegnano le armi - Riorganizzazione della previdenza e delle assicurazioni sociali - Le sottoscrizioni del prestito salite a trentatre miliardi

ROMA, 3 notte

Domani alle ore 16 avrà luogo al Viminale l'annunciato Consiglio dei Ministri.

Primo argomento in discussione sarà quello della integrazione della Consulta in seguito alla conseguita unità di tutto il territorio nazionale. Nella Consulta dovranno entrare a far parte diverse categorie di rappresentanti dei partiti, delle maggiori organizzazioni sindacali, delle associazioni combattenti, professionali ed ex deputati e senatori antifascisti delle Regioni dell'Italia settentrionale. Circa le misure predisposte saranno presentate delle varianti che saranno oggetto di esame da parte del Consiglio dei Ministri.

Altri argomenti che saranno esaminati riguardano la ripartizione delle funzioni dell'ex Sottosegretariato della Stampa, che intanto continuerà a funzionare ancora per qualche tempo, le attribuzioni del nuovo Ministero della Ricostruzione e i compiti dell'Alto Commissariato per la Sanità e l'Igiene. Inoltre figurano all'ordine del giorno vari altri argomenti di ordinaria amministrazione sulla composizione della Consulta.

Intanto si sa che il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, che intende mantenere contatti con la stampa italiana ed estera per trattare gli argomenti che più interessano la vita del Paese nei suoi rapporti interni ed esteri, terrà venerdì prossimo 6 luglio, alle 18, una conferenza stampa ai giornalisti italiani, e venerdì 13 luglio si incontrerà coi rappresentanti della stampa estera. E' intendimento del Presidente del Consiglio di tenere in seguito questi contatti con la stampa in conferenze miste di giornalisti italiani ed esteri.

Si ha notizia che gli Alleati hanno deciso di restituire i porti alle autorità italiane. Data questa deliberazione, occorre ripristinare nei porti l'impero delle leggi italiane, ha detto il Direttore generale della Marina Mercantile a un redattore dell'Agenzia «Orbis». Egli ha poi messo in rilievo che lo spirito delle nuove leggi italiane dovrà essere improntato anche alle esigenze delle organizzazioni operaie. Tuttavia, in attesa che il futuro Parlamento voti le nuove leggi, le stesse organizzazioni operaie hanno espresso parere favorevole al mantenimento provvisorio dell'attuale legislazione. Saranno però necessarie alcune riforme e in particolare l'introduzione del principio della scelta dei capi mediante libere elezioni. I lavoratori dovranno anche intervenire nelle discussioni sulle tariffe.

Il Direttore generale degli affari commerciali al Ministero degli esteri, dott. Zimola, è partito per Berna con una commissione economica. Uno degli scopi della missione, riferisce l'«Ansa» sarebbe di esaminare le modalità di un piano per la ripresa degli scambi economici e commerciali tra l'Italia e la Svizzera.

Una Commissione insediata giorni fa dal Ministro Gronchi deve procedere alla riforma e al riordinamento della previdenza, assistenza e assicurazione sociali. Il presidente della Commissione è il dott. Giulio Sansonetti, che già prima dell'avvento fascista aveva dedicato la sua attività alla soluzione di questi problemi. I compiti più urgenti della Commissione sono di collaborare col Governo nella emanazione di provvedimenti che possano dare più concreto contenuto alle varie forme di assicurazione e di previdenza, e servire al coordinamento delle providenze emanate nell'Italia centro-meridionale con quelle per il Nord. Si tratterà per il momento di provvedimenti provvisori e necessariamente frazionari, ma il compito della Commissione sarà di studiare una riforma completa della organizzazione della previdenza.

Si ha da Milano, che la situazione politica in relazione alla formazione del governo Parri è stata esaminata dal Comitato centrale del Partito socialista sotto la presidenza di Sandro Pertini.

Il gettito del prestito nelle regioni centro-meridionali, in base agli ultimi dati ricevuti, è salito alla cifra di trentatrè miliardi.

Da notizie pervenute agli organi centrali si apprendono i seguenti particolari sulla situazione ad Andria, Minervino Murge e Corato. Nei tre centri è tornata completa la tranquillità. Nella mattinata di sabato scorso, presente il ministro Scoccimarro, veniva compiuto presso il prefetto di Bari un preliminare esame della situazione e, individuate le presumibili cause degli incidenti, venivano concretate disposizioni di massima per eliminare gli inconvenienti verificatisi. Evitando l'impiego della forza, che veniva trattenuta in Bari, il Vicecapo della polizia Severini si recava nel pomeriggio di sabato a Corato ed Andria dove erano nel frattempo giunti il ministro Scoccimarro e il segretario della federazione comunista Di Donato.

Si apprende infine che nella giornata di ieri è cominciata ad Andria, in conformità delle disposizioni adottate, la consegna delle armi da parte della popolazione.

Al suo ritorno dal viaggio nelle Puglie, il ministro Scoccimarro è stato ricevuto dal Presidente Parri. Nel colloquio durato oltre un'ora, Mauro Scoccimarro ha riferito al Presidente in merito alla situazione determinatasi in provincia e particolarmente nei centri di Andria, Minervino Murge e Corato.

Compiacimento di Eden a Bonomi per l'opera svolta durante il suo governo

ROMA, 3 luglio

In una nota inviata all'ex Presidente del Consiglio Bonomi, il Ministro degli affari esteri britannico afferma che la Gran Bretagna considera con soddisfazione l'opera svolta da Bonomi durante il suo periodo di Governo.

Severe condanne a Pavia per mancata consegna di armi

MILANO, 3 luglio

La Corte Militare alleata ha iniziato a Pavia la sua attività giudicando alcuni cittadini trovati in possesso di armi dopo scaduto il termine per la consegna delle stesse. Tenuto conto delle circostanze attenuanti, sono stati condannati un partigiano a cinque anni di reclusione e altre due persone rispettivamente a sette e a due anni di reclusione, con la condizionale.

La polizia alleata in queste ultime settimane ha scoperto e sequestrato oltre un milione di fucili, pistole, mitragliatrici ed altre armi automatiche, oltrechè considerevoli quantità di munizioni varie nell'Italia settentrionale soggetta al governo militare alleato. Esse erano tenute nascoste dai loro possessori, nonostante l'ordine perentorio di consegnarle alle autorità. Nei circoli alleati competenti si calcola che siano state raccolte a tutt'oggi appena il trenta per cento delle armi e munizioni che negli ultimi mesi di guerra furono distribuite alle forze partigiane italiane. I trasgressori all'ordine di consegna delle armi sono arrestati e severamente puniti dalle autorità alleate. E gli arresti per tale reato sono già molte centinaia. Tra gli altri è stato arrestato anche il colonnello Ruperi, già comandante dei partigiani della Val d'Ossola.

Il sistema migliore e più economico per avere a domicilio con la massima regolarità

Il Giornale dell'Umbria

è quello dell'abbonamento.

Il prezzo per un anno è di L. 750
» per un semestre » 385
» per un trimestre » 205

L'importo dovrà essere inviato all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» Via Danzetta 6, Perugia, oppure versato sul conto corrente postale 19/713.

La produzione granaria

Solo 20 milioni di quintali prodotti nella Valle Padana

MILANO, 3 luglio

Dato l'andamento stagionale il raccolto del grano in Italia settentrionale è terminato. Secondo i calcoli degli esperti la produzione di grano nella Val Padana si aggirerà sui 20 milioni di quintali. Una corrispondente diminuzione si avrà nel raccolto della segala, dell'avena e dell'orzo. Un parziale compenso al danno dell'anticipato raccolto sarà dato dal fatto che ciò darà modo ai contadini di preparare la terra per un secondo raccolto che potrà essere abbastanza buono, specie se si avranno pioggie a estate avanzata e se verranno distribuite agli agricoltori sufficienti quantità di fertilizzanti.

L'istruttoria per Graziani chiusa in questi giorni

ROMA, 3 luglio

E' stata chiusa in questi giorni dall'Alto Commissariato aggiunto per la punizione dei delitti fascisti l'istruttoria a carico di Rodolfo Graziani. Le imputazioni contro il generale si riferiscono all'art. 5 della legge 27 luglio 1944 in relazione all'art. 51 del C.P. Militare di guerra. Tali reati comportano la pena di morte previa degradazione. Al generale viene imputato in particolare l'avere ricoperto la carica di Comandante dell'Esercito repubblicano fascista e di Ministro della Difesa nel Governo di Salò. Se Rodolfo Graziani, il quale attualmente è detenuto presso gli Alleati, sarà consegnato alle Autorità italiane, l'Alto Commissariato lo invierà dinanzi all'Alta Corte di giustizia.

Il coprifuoco abolito nella provincia di Perugia a partire dal 5 luglio

Siamo informati che è imminente l'affissione in tutti i Comuni della provincia di Perugia di un manifesto col quale viene annunziata la abolizione del coprifuoco a partire dal cinque luglio.

LA GUERRA NEL BORNEO

Le truppe australiane sbarcate allargano la testa di ponte

Rigida resistenza nemica nei pressi di Balikpapan Nuove armi saranno usate dagli Alleati - Siluri volanti di 10 metri di lunghezza - I volontari del suicidio

LONDRA, 3 luglio

Le truppe australiane sbarcate a Balikpapan continuano a progredire con successo oltre la testa di sbarco. Un tratto della costa, di un'estensione di sette chilometri per oltre due di profondità, sono già in mano dei reparti sbarcati, i quali si sono impossessati di due aerodromi nei pressi di Balikpapan. Anche metà del quartiere europeo di questa città è ora nelle mani degli alleati.

Benchè la resistenza dell'avversario tenda a irrigidirsi sempre più, finora le perdite subite dagli australiani sono minime. Le batterie costiere giapponesi del settore sono ormai state ridotte al silenzio dai bombardamenti aero-navali.

La resistenza giapponese è più accentuata nella zona dei giacimenti petroliferi. L'intervento dell'aviazione alleata in appoggio alle operazioni terrestri continua con piena efficacia.

Da Radio Tokio si apprende frattanto che tre grandi formazioni navali americane, di cui due composte di grandi mezzi di trasporto e da sbarco, incrociano al largo di Okinawa. Secondo la stessa radio, si tratta di oltre trecento navi da trasporto, di una ottantina di mezzi da sbarco e di circa quaranta incrociatori e cacciatorpediniere in navigazione al largo di Karaua, a sud ovest di Okinawa.

Lo sgombro di Singapore

La notte scorsa Superfortezze volanti hanno attaccato grandi raffinerie di petrolio a 55 chilometri ad ovest di Osaka e altri obiettivi nipponici. Si apprende che in seguito alla precedente incursione otto navi nipponiche sono state affondate o danneggiate da apparecchi della ricognizione inglese nelle acque della Cina e del Giappone.

Viene riferito che la popolazione civile di Singapore, non necessaria per i servizi di guerra, dovrà sgombrare prima del 15 luglio. Quest'ordine indica le preoccupazione del Comando nipponico per gli sviluppi della guerra nel Pacifico sud occidentale e sopratutto nella regione del Borneo.

I giapponesi avranno presto un esperienza diretta dei siluri volanti, in edizione molto migliorata, è stato confermato oggi in ambienti ufficiosi di Washington. Quando, come e dove tali armi micidiali pioveranno sul Giappone è tuttora un segreto gelosamente custodito, ma tutto sta ad indicare che i preparativi sono già a buon punto e che la nuova arma offensiva sarà impiegata contro l'impero del Sol Levante tra un numero non molto elevato di settimane. Si sa solo che il nuovo siluro volante è lungo dieci metri ed ha una velocità di caduta di oltre ottocento chilometri all'ora.

Radio Tokio ha dichiarato stamani: «Data la situazione annonaria il Governo ha deciso di ridurre la razione viveri del dieci per cento».

Gli esperti fanno notare che benchè il Giappone non scarseggi certo di derrate, le sue importazioni sono messe sempre più a repentaglio dagli attacchi aero-navali alleati.

Il territorio metropolitano nipponico è stato attaccato ieri dall'aria per la seconda volta nel giro di ventiquattro ore.

Un incidente con l'Irlanda

A proposito delle perdite giapponesi, il Ministro della Guerra americano rilevava ieri in una conferenza stampa, che la percentuale dei giapponesi che si arrendono è in continuo aumento. «In un certo periodo - ha detto - su cento uomini che il Giappone perdeva, novantanove erano i morti e uno catturato. Ad Okinawa la proporzione dei prigionieri salì all'11 per cento; nelle Filippine, la settimana scorsa, al 14 per cento». Il numero dei prigionieri catturati a Okinawa è di 9498; quelli catturati nelle Filippine sono 9363.

Si ha da Dublino che personalità politiche irlandesi hanno chiesto a De Valera di fare energiche pressioni presso il Governo giapponese perchè vengano al più presto fornite esaurienti delucidazioni sulla morte di alcuni missionari irlandesi, avvenuta nelle Filippine. Un deputato ha accusato De Valera di avere ignorato la morte dei missionari mentre si affrettò ad esprimere le sue condoglianze per la morte di Hitler.

Gli ambienti politici irlandesi reclamano l'immediata rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Irlanda e il Giappone, se non saranno chiarite le ragioni per le quali i missionari irlandesi furono messi a morte.

Dalla Cina giunge notizia che le forze cinesi operanti nel Kuan Tsi soon state rinforzate e che combattimenti sono in corso nell'Indocina.

I Kamikaze

Dall'ottore scorso, i Kamikaze giapponesi, gli aereoplani pilotati da aviatori suicidi, hanno effettuato frequenti e decisi attacchi contro le forze aeree e navali degli Alleati. Tutto tende a dimostrare che è stata formata in Giappone un'organizzazione speciale di aviatori suicidi, i quali ricevono un addestramento particolare. Nell'effettuare il loro attacchi gli aviatori suicidi si valgono in pieno della copertura delle nuvole; e talvolta piombano in picchiata da un'altezza che varia dai mille ai duemila cinquecento metri, tentando di abbattersi sul ponte di volo delle portaerei, possibilmente quando vi sono degli aereoplani.

I Kamikaze hanno attaccato navi di tutti i tipi, dalle corazzate e portaerei, fino alle navi cisterna, da carico e da trasporto, agli incrociatori e motosiluranti.

Numericamente la forza aerea giapponese può ancora organizzare una vigorosa difesa del Giappone, ma è troppo esigua per poterlo fare adeguatamente in tutti i punti deboli della lunga linea di difesa giapponese.

I giapponesi possono ancora effettuare degli attacchi contro gli aeroplani ed i mezzi anfibi alleati, possono condurre delle offensive limitate contro il territorio cinese, e contro le basi insulare di Iwo, e limitate azioni difensive a protezione delle zone di Sumatra e Borneo dove si trovano i pozzi e le raffinerie di petrolio, e della posizione strategica di Singapore.

Recentemente si sono intensificati gli attacchi di aereoplani giapponesi contro le formazioni di bombardieri pesanti degli Stati Uniti; ed anche le superfortezze ne hanno avuto alcune perdite e danni. Alcune superfortezze sono state distrutte negli attacchi notturni, effettuati dai giapponesi contro le basi aeree alleate in Cina e nelle Filippine, su Saipan nelle Marianne e Morotai nelle Molucche.

La tecnica di costruzione degli aereoplani giapponesi è progredita negli ultimi anni, come pure è migliorata la tattica giapponese nelle operazioni notturne.

Si calcola che il Giappone disponga press'a poco di 4.000 aereoplani da combattimento, e di un personale che ammonta a 600.000 persone, di cui 40.000 nell'aviazione dell'esercito, e 200.000 in quella della marina.

Perdite numerose

Ma l'abilità dei piloti che nel 1941 era di prim'ordine non si è mantenuta allo stesso livello dell'aumentata pressione e potenza aerea alleata. I migliori aviatori giapponesi sono in gran parte morti; però al Giappone non mancano gli uomini che possano sostituire i caduti; oltre agli uomini attualmente sotto le armi, esso può disporre di altri cinque milioni e mezzo che possono ancora entrare nell'esercito.

Si calcola che attualmente il Giappone produca fra i 1250 e 1500 aereoplani al mese. Ma la produzione, rimane di molto inferiore alle perdite: fra il sette dicembre 1941 ed il primo aprile 1945, gli aereoplani alleati hanno distrutto in combattimento o a terra 11.600 aereoplani giapponesi.

I preparativi a Postdam

per il prossimo incontro dei Tre Grandi

La Conferenza preliminare di Parigi per la questione di Tangeri - La richiesta sovietica di parteciparvi ritarda l'inizio dei lavori

LONDRA, 3 luglio

Il corrispondente del «Daily Express» scrive che a Postdam fervono i preparativi per il prossimo incontro dei tre Grandi. I russi stanno attivamente lavorando alla riparazione di una trentina di fabbricati che saranno adibiti ad uffici e alloggi; genieri inglesi sono anch'essi al lavoro e hanno già installato apparecchi radio e linee telegrafiche e telefoniche.

I governi britannico, americano e francese hanno attualmente allo studio la richiesta sovietica di partecipazione alla Conferenza di Parigi per la questione di Tangeri.

Com'è noto, la richiesta russa ha provocato all'ultimo minuto il rinvio dell'inizio dei lavori, che era stato fissato per la giornata di ieri. Nel frattempo scambi di idee non ufficiali avranno luogo a Parigi tra i rappresentanti delle tre Potenze principalmente interessate. La nuova data di inizio delle conversazioni ufficiali non risulta sia stata ancora stabilita.

Mentre la richiesta sovietica è stata accolta con favore dai rappresentanti delle grandi Potenze, soltanto la Spagna ha dichiarato di essere estremamente sorpresa dal desiderio sovietico di partecipare al controllo internazionale della zona di Tangeri. Funzionari del Ministero degli esteri americano hanno invece affermato di non avere alcuna obiezione da fare contro la partecipazione russa ai colloqui per lo Statuto di Tangeri, e da Parigi un corrispondente del «Times» scrive che la Francia ha sempre considerato che nè gli americani nè i russi possono essere esclusi da un accordo sulla zona di Tangeri. Essa sostiene infatti che senza la Russia e l'America non possono oggi essere discusse situazioni che riguardano basi strategiche o la sicurezza mondiale.

Il «Times» intanto esprime la speranza che venga raggiunto un accordo nella vertenza tra la Francia e gli Stati del Medio Oriente. Il plenipotenziario francese avrebbe fatto ritorno da Parigi nel levante con istruzioni di manifestare il desiderio di un accomodamento, da parte del suo Governo. Il «Times» riferendo tale notizia, aggiunge che se il nuovo punto di vista francese è tale da soddisfare le ragionevoli esigenze degli Stati del Levante, riceverà senza dubbio il pieno appoggio degli alleati della Francia. La soluzione della vertenza, non c'è dubbio, sarà accolta con soddisfazione dall'opinione pubblica.

Si ha da Washington che ieri l'ambasciatore sovietico è stato ricevuto dal sottosegretario Grew. La conversazione si è svolta sul tema della partecipazione russa alla conferenza di Parigi per la questione di Tangeri.

Grew, in una dichiarazione fatta in risposta a un questionario presentato da un gruppo di quattro membri della Camera dei rappresentanti, ha detto che la partecipazione attiva degli Stati Uniti alla soluzione dei problemi internazionali, si svolge in base alle direttive fissate da Roosevelt, le quali sono seguite fedelmente da Truman e dal Dipartimento di Stato. Il sottosegretario Grew ha smentito l'esistenza di un fronte anglo-americano o di qualsiasi altro fronte contro l'Unione sovietica. La politica di Washington circa la questione polacca e i problemi dell'oriente europeo è fondata sui principi concretati a Yalta, principi che rispettano la libertà di tutti i popoli.

Le richieste russe riguardanti gli Stretti non sono ancora conosciute esattamente. Secondo il corrispondente da Ankara del «Times», la Unione sovietica insisterebbe inoltre per ottenere garanzie di sicurezza: «ma questo termine - osserva il corrispondente - è alquanto vago».

Il cambio delle truppe nelle zone di occupazione tedesche

LONDRA, 3 luglio

Proseguendo le operazioni di rettifica delle rispettive zone di occupazione, le Forze russe sono succedute a quelle anglo-americane nelle città di Schwerin, Halle, Lipsia, Weimar, che ritornano così a far parte della sfera di occupazione sovietica.

I primi reparti americani sono intanto giunti a Berlino dove si stanno preparando le cerimonie per l'ingresso simultaneo delle forze alleate nella capitale.

Da Mosca si apprende anche che la delegazione cecoslovacca nella capitale sovietica ha nuovamente sostenuto le rivendicazioni della Cecoslovacchia sul distretto di Ratibor.

Secondo gli ultimi dati, il numero dei cittadini cecoslovacchi deportati in Germania ammontava a 1.300.000. Di questi, soltanto 500 mila sono per ora tornati in Patria. Su 150 mila ebrei originariamente deportati, ne hanno fatto ritorno in Cecoslovacchia soltanto duemila.

L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA alla Val d'Aosta?

LONDRA, 3 notte

Si informa da Roma che probabilmente verrà tra breve accordata l'autonomia amministrativa alla Val d'Aosta, la popolazione espresse il desiderio di vedersi accordare l'autonomia amministrativa nell'ambito dello Stato italiano. Il Governo italiano ha nominato perciò una Commissione d'inchiesta la quale, secondo si informa da Roma, ha redatto uno schema di autonomia amministrativa alla Val d'Aosta, che verrà presentato al Presidente del Consiglio Parri. Lo schema sarà oggetto di studio nel prossimo Consiglio dei Ministri.

Il capitano Ettore Salvi condannato a morte

TORINO, 3 luglio

Giudicato dalla Corte d'Assise straordinaria di Cuneo, Ettore Salvi, capitano della Guardia nazionale repubblicana, imputato di tradimento contro lo Stato e di ben 38 omicidi di partigiani, è stato condannato alla pena di morte.

LE ELEZIONI INGLESI

Churchill terrà oggi gli ultimi comizi a Londra

Aumenta l'incertezza sull'esito della lotta - Giungono le prime votazioni dei soldati lontani dalla Patria

LONDRA, 3 luglio

Giovedì prossimo il popolo inglese sarà chiamato alle urne. I sostenitori dei due più forti partiti, quello dei conservatori, capeggiato da Churchill, e quello dei laburisti, riuniti attorno ad Attlee, prevedono con eguale sicurezza la vittoria ciascuno del proprio partito. Nello stesso tempo, oltre a Churchill e ad Attlee, gli altri 1670 candidati intensificano i loro sforzi nei rispettivi collegi ove la battaglia delle ultimissime ore si prevede molto accanita.

Churchill progetta di terminare il ciclo dei suoi discorsi elettorali con un giro attraverso la capitale britannica, che durerà fino alla vigilia dello scrutinio. I conservatori sono certi che Londra riserverà al Primo Ministro della vittoria trionfali accoglienze non meno entusiastiche di quelle che lo hanno salutato in provincia. La stampa laburista, dal canto suo, prevede che Churchill sarà calorosamente acclamato dalla folla londinese quale artefice della vittoria, ma che questo entusiasmo non si tradurrà in voti. Lunghi cortei hanno intanto percorso le vie di Londra recando cartelli con scritte: «Aiutate Churchill a finire il suo lavoro!» e «Votate per i conservatori!».

Anche i soldati britannici oltre mare cominciano a far pervenire le loro schede di voto. Nei prossimi due giorni le operazioni verranno proseguite in speciali cabine elettorali, sul suolo tedesco, nei territori già occupati. La difficoltà di permettere ai soldati in marcia verso Berlino di compiere il loro dovere elettorale è stata rimossa mediante l'istituzione di sedi elettorali sia a Brunschwig che a Berlino: i soldati potranno così votare o prima di mettersi in marcia o poco dopo il loro arrivo nella capitale germanica.

Reynaud sostiene la necessità di un blocco economico occidentale

PARIGI, 3 luglio

La necessità di un blocco economico occidentale comprendente la Gran Bretagna e la Francia, è stata sostenuta ieri dall'ex Primo Ministro francese Reynaud, in un'intervista concessa al corrispondente della «Reuter». Tra i due blocchi economici della Russia e degli Stati Uniti stanno Paesi la cui consistenza economica è troppo ridotta per permettere loro di prosperare in un mondo in cui la produzione in massa è divenuta legge superiore. Noi dobbiamo formare un blocco economico dell'occidente che abbia il controllo della produzione europea.

Alla domanda se gli Stati Uniti si opporrebbero alla costituzione di tale blocco, Reynaud ha risposto che i dirigenti degli Stati Uniti sono abbastanza versati in problemi economici per non ritenerlo necessario.

Ragazze dell'isola di Okina wa, rifugiate nel territorio conquistato dalle truppe americane, pestano in un mortaio dei grossi piselli secchi per preparare la cena.

VITA DI PERUGIA

Gli affreschi del Cambio e la loro conservazione

Nell'attuale centenario, celebrazione della gloria del Perugino non è forse inopportuno far cenno delle onorose e provvide sollecitudini con le quali fu curata la conservazione del prezioso Tesoro artistico contenuto nelle Sale del Cambio.

Dopo aver completata la sontuosità delle loro Sale coll'aggiunta della meravigliosa Cappella di San Giovanni Battista e della nuova aula dei Dottori Legisti, e col signorile arredamento di mobili di squisita fattura d'intaglio e di tarsia, i Giurati del Cambio nel 1617 provvidero - mediante un tendaggio di sete, rifatto poi con più moderno sistema dopo un secolo e mezzo - a difendere dalle offese degli agenti esteriori tutte le pitture che nel 1756 fecero con ogni cautela e con l'intervento di tecnici competenti ripulire da un esperto pittore.

Essendosi - sul finire del secolo XVIII - constatato un deplorevole e progressivo deterioramento di tutti gli affreschi, fu nel 1791 deliberato di rimuovere dall'Udienza il «focone» che soleva tenervisi durante l'inverno, e - «per non perdere la memoria di tali pitture che tutto giorno vanno a deteriorare» - il Collegio nel 1803 acquistò per 230 scudi i disegni originali delineati egregiamente dall'ascolano Giovanni Cappelli ed i rami delle belle incisioni che ne aveva tratte Francesco Cecchini di Roma. Poscia nel 1817 - dopo prudenti prove di ritocco felicemente riuscite - fece dal Cappelli stesso restaurare le splendide decorazioni del Manni alla Cappella di San Giovanni.

Continuando sempre però il fatale deperimento, i Giurati avevano sin dal 1823 deciso di «seriamente provvedervi» chiedendo a tal'uopo l'autorevole parere della lodale Accademia di Belle Arti e di quella romana di San Luca, che da apposite Commissioni di competentissimi professori fecero tracciare il programma dei più urgenti restauri.

Ad iniziativa poi del Prior Laico cavalier Francesco Conestabile della Staffa, nel gennaio del 1832, ne venne commesso il progetto al valente pittore perugino Carattoli, cui - dopo l'approvazione dei due Consessi artistici surricordati e la ratifica del Cardinal Camerlengo - fu nel 1834 affidato il lavoro da eseguirsi entro un anno per 300 scudi romani, alla quale spesa di dovè provvedere con tutte le possibili economie compresa quella dell'abolizione dei «rinfreschi» tradizionalmente soliti a farsi nei quattro «lumi» o solennità annuali e della «cioccolata che si dà il 26 giugno alli preti per la festa di San Giovanni Battista».

Il Carattoli procedè, anzitutto, ad un accurato lavaggio delle concrezioni di polvere e fumo che nel corso di tre secoli s'eran formate sulle pitture, eseguì con qualche prudente ritocco di colore il restauro delle crepe prodotte dai rigonfiamenti e dalle screpolature dell'intonaco, e completò il suo lavoro diligentemente con un - forse anche troppo generoso - trattamento d'olio di lino su tutta la superficie affrescata: tale strato di liquido untuoso, pur determinando una sensibile attenuazione della primitiva vivacità delle tinte, riuscì tuttavia ad arrestare il rovinoso processo di deperimento stendendo sulle figure come un velo di protezione che ne obliterava alquanto i contorni e le sfumature, ma ne lasciava però intravedere in trasparenza tutta l'originaria bellezza.

Questo schermo magari un po' troppo spesso sì da oscurare nella pesante uniformità dell'annerimento i pregi coloristici dell'insieme, ha valso a difendere da guasti ulteriori quelle stupende pitture talchè - quando ai dì nostri la valentia incomparabile del Pellicciotti, coi più progrediti metodi della moderna tecnica del restauro le ebbe liberate dalla sovrapposizione e dalle scolature del liquido grasso che le adduggiavano - esse sono riapparse in tutto il loro radioso splendore, in tutta la loro smagliante freschezza come per la prima volta si rivelarono agli occhi estatici dei Perugini del Cinquecento allorchè i nobili Giurati del Cambio liberalmente li ammisero ad ammirare il grandioso capolavoro del nostro sommo ed immortale Pittore.

Giustiniano Degli Azzi

Condanne per mancato conferimento all'ammasso

Nell'udienza di ieri l'altro il Tribunale di Perugia, presieduto dal Comm. Galiani, ha inflitto le seguenti condanne: Piselli Vittorio da San Marco, per omessa consegna all'ammasso di Kg. 149,970 di olio della campagna olearia 1944-1945, ad anni tre di reclusione, L. 60.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali e di custodia preventiva. Difensore avv. Vincenzo Parlavecchio.

Migliosi Mario, per omesso conferimento all'ammasso di kg. 160.600 di olio della campagna olearia 1944-45 a mesi tre di reclusione, L. 64.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali e di custodia preventiva. Difensore avv. Ferruccio Ferrero.

Spettacoli

Teatro Pavone: il film «Il primo amore»

Cinema Etruseo il film «L'angelo del male»

Teatro Turreno il film «Il birichino di papà»

Mandati e ordinativi dell'ex governo repubblichino bloccati presso la Tesoreria

In base agli accordi intercorsi tra l'A.M.G. e il Governo Italiano, all'atto della liberazione di un territorio i mandati, gli ordinativi di pagamento, tutti i titoli di spesa in genere emessi dal cessato governo repubblicano e giacenti inestinti presso la R. Tesoreria Provinciale e presso gli uffici pagatori venivano bloccati e pertanto non potevano più pagarsi.

All'atto della restituzione del territorio stesso all'Amministrazione Italiana, in base alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro, e confermate con circolare 27 5 45 N. 11575 per questa Provincia detti titoli dovevano considerarsi annullati ad ogni effetto di legge e conseguentemente restituiti alle Amministrazioni che li avevano emessi.

Chiunque ritenga di aver diritto al pagamento delle somme di cui agli ordinativi prima bloccati e poi annullati, dovrà rivolgere domanda alle Amministrazioni interessate che esamineranno se tuttora esistano le ragioni del credito e disporranno per la rinnovazione dei titoli di pagamento.

Provvidenze dell'E.N.A.L. a favore dei lavoratori

L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, oltre alle agevolazioni già segnalate per l'acquisto di effetti di vestiario e materiale ciclistico perseguendo l'intendimento di sempre più agevolare i suoi iscritti ha preso contatto con varie ditte e società allo scopo di ottenere facilitazioni che rappresentano l'attuazione concreta di una parte dell'attività assistenziale programmata in favore dei lavoratori.

Pertanto, in attesa della stipulazione di nuove agevolazioni l'E. N. A. L. ha concordato sconti in favore dei CRAI e dei singoli iscritti con la Società trasporti «Termar» di Roma - Via XX Settembre 3 - per i passaggi sulle linee da detta società gestite - Roma-Perugia e Roma-Napoli.

Inoltre ha avuto concessi dalle Ditte perugine sconti dal 10 al 15 per cento sui prezzi normali di vendita per le forniture di materiali radiofonici, di strumenti musicali, materiale vario da dattilografia e riparazioni.

Sempre in favore dei CRAL e dei singoli aderenti dal quotidiano «Giornale dell'Umbria» è stato concesso il 10 per cento di sconto sugli abbonamenti annuali e semestrali.

Scusate se ho sbagliato

Gli agenti di custodia delle Carceri di Perugia hanno fatto pervenire una lettera piuttosto risentita, perchè in due miei precedenti articoli avevo parlato di loro chiamandoli «secondini» Per la mia ignoranza, che riconosco, in materia di lessicologia e di etmologia (e ringrazio gli scriventi della lezione di cui così gentilmente m'anno voluto onorare, poichè in questo mondo non si finisce mai d'imparare anche a leggere e scrivere); per la mia ignoranza, ripeto, m'era anche sfuggito che Silvio Pellico chiamava «secondini» anche quegli agenti di custodia che gli recapitavano i biglietti e i messaggi orali dei compagni di carcere guadagnandosi, per tali atti di spionaggio fustigazioni a sangue e peggio, o inducendolo, per la loro comprensione e la loro umanità, a lasciar loro tanto di mancia trasferendosi da un carcere all'altro.

In ogni modo, rileggendo senza prevenzioni i miei scritti si potrà chiaramente rilevare che la parola «secondino» è stata da me usata senza intenzioni meno che rispettose; solo (anche qui mi ha tradito la mia cultura tutt'altro che al corrente), non sapevo del decreto legge «che stabilisce che il Corpo degli Agenti di Custodia venga inquadrato nelle forze armate dello Stato»; e, mentre mi congratulo sinceramente con gli scriventi, chiedo loro scusa per l'involontario *oltraggio* e li prego - qualora intervenisse nei loro confronti qualche variazione relativa all'appellativo od alle attribuzioni, di volermene rendere edotto, perchè non mi capiti d'incorrere nuovamente in errori tanto offensivi (per quanto involontari) e suscettibili di così risentite rimostranze.

E prima di chiudere desidero ricordare un significativo episodio avvenuto alcuni anni or sono. Il Ministro di Portogallo a Roma presentò una protesta al Governo Italiano perchè persone che entravano a sbafo nei cinema e nei teatri venivano chiamate «portoghesi». La cosa finì con una gustosa risata dello stesso... protestante. Ridiamoci sopra anche noi, e pensiamo, ed auguriamoci di cuore, che vengano così facilmente e soddisfacentemente risolti ben più gravi ed importanti problemi, quelli della Patria.

Il cronista di servizio

Verso la normalizzazione del servizio telegrafico

Si partecipa che, con effetto immediato, sono riammessi i telegrammi di *Stato* di *Stampa*, ed i *privati urgenti* per tutte le località delle Provincie di Apuania, Emilia, Lombardia, Liguria, Piemonte e Veneto, eccetto le Provincie di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume e Zara.

I telegrammi urgentissimi sono ora consentiti solo per Allesandria, Aosta, Asti, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Forlì, Genova, Imperia, La Spezia, Milano, Novara, Pavia, Savona, Torino, Varese e Vercelli.

Informasi inoltre che nella Provincia di Perugia sono stati riattivati al servizio telegrafico i seguenti Uffici:

Perugia - Colle Umberto - Umbertide - Città di Castello - S. Giustino - Castel del Piano - Torgiano Bettona - Cannara - Foligno - Spello - Todi - Bevagna - Gualdo Cattaneo - Montefalco - Giano - Castel Ritaldi - Borgo Trevi - Trevi Belfiore - Casenove - Sellano - Cerreto di Spoleto - Triponso - Serravalle di Norcia - Norcia - Cascia - Colfiorito - Annifo - Agello - Tavernelle - Panicale - Paciano - Piegaro - Città Pieve - Nocera Umbra Gualdo Tadino - Gubbio - Assisi - Magione - Passignano.

Avventure e disavventure

Ladri... acrobati

Approfittando della momentanea assenza dall'abitazione del proprietario, ignoti ladri perpetravano un audace furto ai danni di Ettore Pagliari, fu Agostino, da Castiglione del Lago.

I ladri di nottetempo davano la scalata alla parete dell'abitazione e raggiungevano così una finestra rimasta aperta penetrando indisturbati nel quartiere. Dopo aver rovistato ogni mobile gli ignoti riuscivano a trovare la somma di seimila lire in biglietti di vario taglio che intascavano e si eclissavano senza lasciare nessuna traccia.

Sono in corso indagini per rintracciare i ladri che oltre ad essersi dimostrati alquanto audaci, si sono pure rivelati dei bravi acrobati e scalatori impareggiabili.

Cade da un asino e muore

Una gravissima disgrazia è capitata al colono Nicola Violetta da Perugia, il quale mentre ritornava alla propria abitazione, reduce dal lavoro campestre, su di un somarello, per l'improvviso imbizzarrirsi dello animale che si dava alla fuga, cadeva pesantemente a terra.

Il Violetta era condotto all'Ospedale dove gli venivano riscontrate varie ferite alla testa, a causa delle quali, nonostante le cure praticategli, decedeva poco dopo.

Confessa il furto e ne descrive il piano

Una brillante operazione è stata portata a termine dai Carabinieri di Todi con l'arresto di tale Fernanda Tascini di ignoti, nata e residente in Todi (frazione Izzalini) responsabile di furto in danno di Caterina Boncio.

L'arrestata, dopo uno stringente interrogatorio ha finito per confessare il furto aggiungendo di essere penetrata in casa della Boncio scavalcando il davanzale della finestra della cucina e di aver gettato poi i due sacchi pieni di biancheria da una finestra della camera da letto per poi ritirarli e trasportarli nella sua abitazione.

Una lite porta uno dei due contendenti all'ospedale

Ieri, verso le ore 14, in Piazza d'Armi il diciannovenne Ostilio Manni, di Mario, abitante in via Cavour veniva a diverbio per futili motivi con tale Gino Serafini di 46 anni, anch'esso da Perugia, abitante in via del Verzaro.

Dalle parole i due passavano ai fatti ed il Manni assestava sul capo dell'avversario un violento pugno, tanto che il malcapitato cadeva tramortito a terra. Non contento di ciò il giovane si dava a calpestare con i piedi il corpo del suo competitore, riducendolo in tristissime condizioni.

Fortunatamente alcuni passanti riuscivano ad indurre il Manni di smetterla ed accompagnavano il Serafini al pronto soccorso del nostro policlinico, ove gli veniva riscontrata una contusione al capo e delle ferite escoriate in varie parti del corpo.

Il Serafini, dopo tali batoste si ripromette di dar querela al Manni.

Un incidente stradale

Ieri il giovane sedicenne Enrico Damiani, di Francesco, nato e residente nella nostra città, in via Pellas, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada che da Magione porta a Perugia, veniva investito da un camion, guidato da certo Aurelio Angeletti, da Roma.

Nel violento urto il giovane ciclista veniva sbalzato a circa 15 metri di distanza; ma l'autista investitore lo soccorreva prontamente e, trasportatolo a bordo del proprio automezzo, lo conduceva all'ospedale civile. Il Damiani è stato subito ricoverato, ed i medici gli hanno riscontrato diverse ferite escoriate al braccio sinistro la rottura di una costola, nonchè la frattura della gamba destra. Il malcapitato ne avrà per 60 giorni.

Sembra che la responsabilità dell'incidente dipenda dal ciclista, il quale, a dispetto delle norme stradali, procedeva lungo il lato sinistro della rotabile.

Un treno investe un camion presso la stazione di Foligno

Un morto e due feriti gravi

Ieri al chilometro 163 della linea ferroviaria Ancona-Roma e precisamente al passaggio a livello presso Foligno custodito da Tredici Anna di anni 57 il treno merci 9629 in percorrenza sul tratto Foligno-Terni investiva in pieno un autocarro allato diretto a Foligno recante a bordo alcuni operai.

Le cause dello scontro vanno ricercate nel fatto che il conducente non essendosi accorto della bandierina rossa issata sul binario come segnale di passaggio impedito, seguitava la sua marcia andando a cozzare contro il treno di transito in quel momento. L'urto causava il decesso di Francesco Properzi di Foligno, di anni 19 per frattura del cranio mentre l'autista inglese veniva ricoverato all'ospedale di Assisi con ferite multiple e l'operaio Nazareno Marchioni di anni 25 parimenti di Foligno per gravi contusioni veniva trasportato all'ospedale di Foligno con prognosi riservata.

Lautocarro è stato posto fuori uso. Le autorità competenti hanno iniziato le indagini per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Il rinvenimento presso Tuoro di un altro cadavere

Nei pressi di Tuoro e precisamente in località Monte Melino, sulla strada nazionale è stato rinvenuto altro cadavere d'uno sconosciuto, identificato poi per quello di Valeriano Valoriani, fu Silvio, di anni 42, da Magione.

Dalle prime indagini compiute, sembra che la morte sia avvenuta in seguito ad investimento automobilistico.

La polizia sta attivamente indagando per scoprire la vera causale della morte.

Oggetti smarriti depositati presso la sezione comunale di Polizia

Si rende noto che presso la Sezione di Polizia Comunale sono stati depositati i seguenti oggetti rinvenuti nella pubblica via dal 1. aprile al 30 giugno 1945.

Portamonete e portafogli con denaro; un ombrello; un cappotto da donna; un paio di occhiali; chiavi; canapo d'acciaio.

Due guastatori colpiti dallo scoppio di una mina

Ieri a Torricella di Passignano, il sottotenente Gaetano Merolli Comandante del Nucleo Guastatori di Città della Pieve e un soldato di cui non conosciamo ancora il nome mentre erano intenti a sondare un terreno particolarmente difficile, sono rimasti feriti dallo scoppio di una mina antiuomo. Il primo rimaneva ferito in modo non troppo grave, mentre il secondo riportava ferite di estrema gravità. Dallo scoppio sono rimaste leggermente colpite anche due donne che si trovavano a passare nella strada a 50 m. di distanza e che, data la situazione del terreno, non erano state avvistate dai guastatori.

Il Pretore di Perugia

Con sentenza del 25-5-1945 ha condannato Urbinati Francesco di Cesare, da Roma, alla pena di tre mesi di arresto e lire duemila di ammenda per avere esercitato in pubblica strada il giuoco d'azzardo.

Estratto per la pubblicazione.

Perugia, 2 luglio 1945.

Il Cancelliere
Pighetti

GIORNALE SPORTIVO

Attività della F.I.G.L.

Poichè su qualche campo di gioco si cominciano a verificare incidenti di notevole gravità da parte di sostenitori di società, sia ospiti che ospitate, si ricorda ancora una volta che tali incidenti che certamente debbono attribuirsi ad elementi irresponsabili, non possono ottenere altro risultato che pregiudicare l'avvenire della propria Società e il buon andamento del torneo stesso.

Il Comitato rivolge pertanto formale invito ai Presidenti delle Società di svolgere energica opera di persuasione presso i propri sostenitori, affinchè il comportamento del pubblico, durante le gare sia nei confronti dell'arbitro, sia nei confronti dei giuocatori avversari, sia disciplinato e conforme alle regole sportive, facendo presente ai sostenitori stessi le gravi conseguenze derivanti alla propria società in caso d'incidenti.

* * *

Il Comitato regionale di calcio comunica:

Si ricorda alle società calcistiche l'obbligo già stabilito di portare seco un pallone di gioco in occasione delle trasferte fuori casa, onde, evitare eventuali ripetizioni di gare sospese in seguito ad avarie al pallone fornito dalla società ospitante.

Alle società che non ottempereranno a tale obbligo sarà comminata uno multa di lire cinquecento.

Una nuova riunione pugilistica al Teatro Turreno

Dopo la riuscitissima manifestazione di sabato scorso svoltasi al Teatro Turreno con la netta affermazione dei pugili locali sui forti atleti dorici, il Circolo Pugilistico Perugino ha indetto un'altra grande manifestazione per il giorno 29 luglio prossimo.

Ciombolini, l'idolo del pugilato perugino, che di 5 incontri professionistici sin'ora disputati è risultato sempre vincitore, (molto significativa la sua vittoria sul quotato Senatori) sarà di scena contro Quinto Massi, uno dei maggiori esponenti del pugilato nazionale che vanta 25 vittorie su 30 incontri professionistici ed un pareggio contro l'attuale campione d'Europa Gino Bondavalli.

Questo importante incontro, sia pur per l'elevata classe degli avversari sia per la graduatoria e la scala'a che ambedue danno al titolo italiano dei pesi piuma e sia per il campanilismo esistente tra Terni e Perugia riveste un carattere eccezionale per gli sportivi rossi locali; quest'incontro fu già organizzato al 27 maggio, sempre dal Circolo Pugilistico Perugino, e per un infortunio capitato a Ciombolini alla I ripresa (spacco del sopracciglio destro) fu sospeso per ordine del medico senza alcun verdetto arbitrale

Una rappresentativa dilettantistica del Circolo Pugilistico Perugino sarà opposta a quella dell'Unione Pugilatori Ternani e siamo certi sin da questo momento che tutti gli incontri saranno di degna cornice a quello centrale Ciombolini-Massi che si svolgerà sulla distanza di 8 riprese di tre minuti.

Clitunno - Augusta 2 - 0

CAMPELLO, 3 luglio

La squadra Clitunno ha finalmente vinto il primo incontro lasciando così il fanalino di coda alla rivale Augusta di Narni. L'incontro è stato combattuto dall'inizio alla fine ed ha visto quelli di Campello più tecnici e decisi vincitori per due poste a zero. Hanno segnato Bravetti al 31' del primo tempo e Onori al 38' del secondo. Ha arbitrato Pisoni di Foligno. Ecco la formazione delle squadre:

Clitunno: Popi, Innamorati, Secone, Buttinelli, Bravetti, Pietrangeli, Crispoldi, De Gregorio, Onori, Tallanesudi, Baldovin.

Augusta: Romanini, Gentili, Fabbri, Pieevtti, Ponta II, Viale, Felicetti Castellani, Succhiarelli, Ponti.

Assenti: I, Fiatili.

La gita sociale del Veloce Club Perugino

Si è effettuata domenica la gita sociale a Passignano sul Trasimeno.

Malgrado la mancanza di gomme che non ha permesso a molti appassionati di parteciparvi, tuttavia ben quaranta ciclisti rappresentavano tutte le classi sociali dall'operaio, artigiano all'intellettuale, come pure di tutte le età dal giovanissimo Porticelli al veterano Gianangeli Giocondo. Al culmine della salita di Magione si è consumata la colazione al sacco e si sono fatte delle fotografie. Giunti a Passignano in un gruppo bene ordinato, tutti i partecipanti si sono sparpagliati nella bella cittadina mentre altri sfidando il tempo si sono recati al Lido a bagnarsi nelle acque agitate del lago.

Brozzetti vince con distacco la gara di Passignano

PASSIGNANO, 3 luglio

Organizzato ottimamente dalla S.S. «Trasimenus» si è svolto ieri il Giro Ciclistico del Lago Trasimeno. Al via dato alle ore 16,10 i corridori sono partiti in velocità. Appena un chilometro dopo Burini forava una gomma, seguito poco dopo anche da Piselli che si ritirava per mancanza di gomme. Il gruppo intanto filava compatto a forte andatura, il traguardo di Terontola era vinto da Brozzetti seguito da Minestrini. Prima di Castiglione del Lago Cenci è a terra mentre rientra a forte andatura Burini. La lotta per il traguardo di Castiglione del Lago è emozionante, Brozzetti passa primo in volata seguito da Burini. Brozzetti proseguendo nello slancio incomincia la sua fuga che lo condurrà vittorioso al traguardo finale.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Brozzetti Pio in ore 2; 2) Minestrini Italo in ore 2,05'; 3) Pirchi Giorgio in ore 2,17'; 4) Cecchini Fernando in ore 2.17'30" primo della categoria allievi.

Un'associazione a delinquere scoperta a Casenove

Tutti gli autori assicurati alla giustizia Parte della refurtiva recuperata

FOLIGNO, 3 luglio

I carabinieri di Casenove (Foligno) dipendenti dal Comando di Perugia hanno nei giorni scorsi e dopo accurate indagini tratto in arresto a Rasiglia di Casenove cinque persone responsabili di associazione a delinquere, rapina a mano armata ed altri reati contro la proprietà. I cinque eroi del grimaldello sono: i fratelli Silvestri Imo, Giuseppe, Roberto, rispettivamente di anni 24, 25, 20 tutti di Foligno, Giuliani Antonio di Giuseppe di Foligno, operaio, di anni 19, Cesarini Giovanni fu Sante di Foligno, operaio.

I carabinieri hanno operato delle perquisizioni a domicilio e dopo molte accurate indagini sono riusciti a recuperare parte della refurtiva e tre moschetti militari in buone condizioni.

La brillante operazione dei carabinieri e i risultati raggiunti, hanno bene impressionato le popolazioni di quella zona che si sentono ora più tranquillizzate.

Le Vittime di Cascia in una interessante pubblicazione

CASCIA, 3 luglio

E' stata pubblicata una breve e sobria *brochure* con il titolo suggestivamente semplice e modesto: «*Vittime di Cascia*» nella quale con senso di altissima poesia e devozione il P.C.L. Sezione Mario Magrelli, ha voluto ricordare le 13 vittime del nazifascismo cadute nel bimestre aprile-maggio dell'anno scorso. Diciamo subito di apprezzare questo genere di pubblicazioni con le quali si consegnano alla storia, come in una ferrea documentazione, le infinite atrocità commesse dal nazifascismo nelle nostre contrade.

Nel fresco fascicoletto che abbiamo dinanzi vengono elencate le 13 vittime sevizziate e fucilate dalla guardia repubblicana fascista e si dà conto della cronaca della prima commemorazione avvenuta l'11 aprile 1945 alla presenza del nostro Prefetto avv. Peano, di Mons. Perani Vescovo di Norcia e di una straripante folla di popolo accorso dai paesi e dai villaggi vicini. L'alfiere del Comune - ricorda la Memoria - reggeva il Gonfalone della città scortato dai paggetti nello storico costume della Repubblica Casciana, seguito dalla bandiera delle Associazioni locali, dei comuni della Montagna spoletina, delle famiglie dei caduti e da tutte le autorità civili e religiose. Dinanzi alle quali il dott. Luigi Altieri rievocò con alata parola il truce delitto salutando «il trionfo delle armi alleate che ridaranno al mondo la necessaria pace fondata sulla vera libertà». Elevatissime parole furono pronunciate dal casciano Ezio Zerenghi - l'oratore ufficiale della cerimonia - tornato per la prima volta nella sua terra dopo la caduta del regime fascista. E ci piace riportare il brano che riguarda uno dei martiri - Mario Magrelli - fratello dell'attuale sindaco, per dimostrare quale grado educativo possano avere auspicate pubblicazioni del genere: «L'eroico sacrificio del compagno Mario Magrelli, identico a quello di migliaia di altri martiri, si compendia da una parte con la nobiltà, il coraggio la forza del sacrificio di chi aspira a mète ideali di giustizia e di libertà democratica; dall'altra parte da chi con ferocia e con odio puntella e sostiene un regime condannato dalla storia dell'umanità e prossimo a scomparire. Il nostro caro Mario è caduto in piedi nella lotta. I carnefici lo torturarono perchè egli rinnegasse la sua fede, perchè denunciasse i suoi compagni nella battaglia, perchè agisse contro la Patria collaborando con il nemico invasore; ma il martire superando nel suo ideale ogni tormento fisico, gettò in faccia agli sgherri il suo disprezzo nel grido supremo della sua fede».

Ordinazione di quattro sacerdoti

GUALDO CATT., 3 luglio

Il giorno 8 luglio prossimo S.E. Mons. Arcivescovo di Spoleto volendo assecondare il desiderio degli Ordinandi e delle rispettive famiglie nonchè la popolazione tutta verrà fra noi per tenere nella nostra Vetusta Pieve la sacra ordinazione sacerdotale a ben quattro novelli sacerdoti dei quali due gualdesi e due fuori Parrocchia.

Il giorno successivo i novelli sacerdoti nostri, celebreranno per la prima volta tra il giubilo di tutti la S. Messa nella medesima Pieve, circondati dai rispettivi parenti amici e ammiratori. Fin da ora auguriamo ai novelli leviti vita prospera e longiva per il bene delle anime che a loro saranno affidate e diamo il benvenuto a Mons. Arcivescovo che ha voluto privilegiare la nostra Pieve con la ordinazione sacerdotale che qui fra noi a memoria di uomo, non è stata mai celebrata.

Al teatro "Silvio Pellico" di S. Maria degli Angeli

S. M. DELI ANGELI, 3 luglio

Lunedì e martedì i giovani del circolo di Azione Cattolica «Dio e Patria» nei locali del teatrino «Silvio Pellico» hanno dato la brillante operetta in 4 atti «Occhio di falco» del maestro Angelini.

L'orchestra sotto la bacchetta del giovane Mario Giovagnoli, ha egregiamente interpretato il lavoro che è stato vivamente applaudito.

Nell'interpretazione si sono particolarmente distinti Carlo Ciambella, con la sua ottima voce e mimica spigliata, Camillo Campelli e i piccoli paggi Modelli e Piatti. Ben adatti i costumi e gli scenari.

Al successo dei giovani hanno contribuito con la loro valentia il dott. Cleante Paci (1. violino), il prof. Angeli Maceo (contrabbasso), il maestro Severini Natale (cornetta) e il P. Antonio Cairoli (pianoforte).

Nell'anniversario della fucilazione di quattro patrioti gualdesi

GUALDO TAD., 3 luglio

Ricorreva l'altro ieri l'anniversario della fucilazione dei quattro patrioti gualdesi Busetto, Jacopetti, Travaglia e Anastasi, giustiziati dai tedeschi nella piazza principale della nostra cittadina.

Or è un anno che dopo un intenso bombardamento della montagna un esiguo gruppo di patrioti fu attaccato da forze preponderanti di nazisti che catturarono il Ten. Busetto e Jacopetti.

Quasi contemporaneamente furono presi nelle loro abitazioni l'Anastasi e il Travaglia addetti al collegamento e al rifornimento dei patrioti. Prima dell'olocausto supremo la sbirraglio tedesca infierì sui quattro eroi per sapere notizie dell'organizzazione partigiana ma essi respinsero ogni lusinga. Torturati, certi della loro fine, non vollero parlare. Le belve naziste, esasperate da tanta forza d'animo, vollero aggiungere al feroce crimine un'altra crudeltà. Si recarono per le case, costrinsero tutti con particolare riguardo alle donne e ai bambini, a portarsi sulla piazza dove con le spalle rivolte al muro di una chiesa trecentesca consacrata al santo umbro che aveva cantato sul «cantico delle Creature» l'amor e la fratellanza, i quattro martiri levarono alto, possente, sopra al crepitio della mitraglia il loro ultimo grido: «Viva l'Italia».

Tutta la cittadinanza, ha voluto ricordare degnamente la memoria dei figli caduti nella lotta per la conquista della libertà. Dopo la Messa di Requiem celebrata dal Vescovo di questa Diocesi, Mons. Costantino Stella, alla presenza di Sua Eccellenza Ettore Ghini, alto Commissario per i reduci, del Vice Prefetto comm. Jani; dell'avv. Monteneri presidente del C.P.L.N., dei Sindaci di Gualdo, Gubbio, Fossato di Vico e di altre autorità è stata inaugurata una lapide sul luogo dell'esecuzione.

Hanno pronunziato nobili parole il Vescovo Scaramucci per i patrioti di Gualdo, l'avv. Monteneri, Sacerdoti dei patrioti di Roma.

In ultimo Ercole Ghini ha portato il saluto del Governo alle famiglie dei caduti ed alla cittadinanza tanto provata dal terrore nazifascista.

Attività filodrammatica

ASSISI, 3 luglio

Al Teatro «S. Rosa» i giovani dell'Associazione Cattolica di S. Rufino hanno dato uno spettacolo di arte varia comprendente macchiette, scherzi comici, parodie e canzoni.

Si è rivelato per il suo brio e comicità il giovane Settimio Menzolini che ha tenuto il pubblico in una serena allegria per tutta la serata. Anche Francesco Ciatti si è brillantemente affermato. Come cantanti buoni Alfio Morosi e Giuseppe Campodifiori. Un bravo di cuore a tutta la compagnia, composta quasi esclusivamente di operai, e un arrivederci a presto.

* * *

Domenica 8 luglio p.v. sul palcoscenico del Taetro Metastasio si esibiranno degli straordinari attori in erba.

Infatti gli allievi del Giardino di Infanzia del R. Istituto Magistrale, che vengono preparati con amorosa e paziente cura dalla Direttrice del Giardino signa Nagni coadiuvata dalle signore Natale e Piroli e dalla Signa Cilleni, presenteranno una rivista dal titolo «Grazia e Sorrisi».

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	2 Lugl.	3 Lugl.
Rendita 3,50%	114,30	114 30
Rendita 5%	98,—	98 10
Redimibile 3,50%	91,80	91,60
Redimibile 5%	98,—	98,
Venezie 3,50%	98,—	98 25
Buoni del Tes. 1948 5%	98,75	94 20
Buoni del Tes. 1949 5%	97 90	97 90
Buoni del Tesoro 1950 I. serie	97,80	97,75
Buoni del Tesoro 1950 II. serie	92,75	97,60
Buoni del Tes. 1951 5%	97,70	97 55
Buoni del Tes. 1951 4%	91,70	91,60
Cotoniere	2575 —	2750,—
Snia Viscosa	2650,—	2400,—
Montecatini	230,	245,—
Terni	780 —	780,—
Finsider	7 5 —	750 —
Fiat	2200 —	2350, —
Valdarno	3175.—	3150,—
Unes	620,—	650, —
Romana di Elettricità	2750,—	2815 —
Meridionale Elettrica	2275 —	2275 —
Adriatica	890, —	845,—
Asic	172,—	175,—
Immobiliare	3625,—	3625 —
Acqua Marcia	3650,—	3500,—

Attività ricostruttiva a Ellera Chiugiana

ELLERA C., 3 luglio

A Ellera Chiugiana è stato aperto un Circolo ricreativo dove si fanno assemblee. Talvolta si balla e qualche altra (ogni 15 giorni) si parla di problemi locali. Essendosi rilevata la necessità di un lavatoio pubblico, è stato chiesto al Comune l'appoggio per la sua costruzione. Un cittadino si è impegnato a fare una specie di preventivo e i giovani del luogo hanno offerto il loro lavoro gratis.

Così va bene. Dopo la discussione concettosa e pratica, l'offerta del proprio contributo fisico che si concreta in ore di lavoro. Benissimo. Ellera dà l'esempio. Fà scuola. Dio volesse che dopo le discussioni e le spesso esasperanti diatribe verbali che s'accendono con tanto agitar di bengala sull'Augusta città, ognun dei presenti prendesse piccone e carriola e si mettesse a fare qualcosa.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

Orario degli autoservizi da e per Perugia

(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 13 - mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. «Tre Archi»).
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - «Tre Archi»
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - «Tre Archi».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì ven. sab. - arr. 8,30 - ven. sab dom. - Viale Roma.
— part. ore 17 - tutti i giorni meno i fest.; arr. ore 7 - piazza IV Novembre.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven sab. dom.; arr. 8.30 - «Tre Archi».
Marsciano - part. ore 5.30 e 16 - tutti i giorni; arr. 8.45 e 19.15 - «Tre Archi».
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 P. IV Novembre.
Petrignano del Lago - part. ore 17 - dom. lun. mart. merc. - arr. ore 8,05 - lun. mart. merc. giov. - Viale Roma.
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - «Tre Archi».
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.; arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov.; arr. 8 - «Tre Archi».

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società «Pier Busseti») e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi.

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società pro la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Occasioni e Varie L. 3 la par.

VENDESI arredamento per appartamento signorile quasi nuovo stile '900. Rivolgersi Società Pubblicità Italia - Perugia, Piazza IV Novembre.

VENDESI camera letto matrimoniale, stile triestino completa come nuova 80.000 - sala pranzo 30.000. Palmierini Via Orvietana 70 - Marsciano.

VENDESI pressa manuale fabbricazione tegole marsigliesi completa 196 stampi lamiera produzione circa 500 pezzi giorno. Rivolgersi Mineraria Umbra - Roma Parioli 12.

VENDESI cucciotto San Bernardo sette mesi. Rivolgersi Società Pubblicità Italia.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.

VENDESI motocicletta Gilera 500. Tre marcie gommata. - Pubblicità Italia - Perugia.

VENDESI 500 tor